il punto

www.parrocchiacaprarola.it

3 0761/646048 • 0761/1767957

(P) VIA F. NICOLAI, 35

I CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'immagine del panorama di Caprarola sotto la neve qui sopra riportato, vuole essere come un augurio per questo inverno cioè l'augurio che l'inverno sia inverno e che le stagioni siano le stagioni che abbiamo conosciuto da sempre e non come negli ultimi anni che causa il cambiacambiamento climatico stanno stravolgendo anche la natura e l'ambiente. Ormai uno dei veri problemi del mondo attuale è davvero il rischio dei cambiamenti climatici.

Gli effetti del cambiamento climatico sono innumerevoli, alcuni dei quali potrebbero diventare irreversibili. Uno di questi è la forte riduzione dei ghiacciai, con l'Artide e l'Antartide che sono sempre più minacciati dal surriscaldamento globale.

Lo scioglimento dei ghiacciai delle regioni polari, inoltre, comporta una serie di gravi problemi per tutto il pianeta, come l'innalzamento del livello del mare e il rilascio nell'atmosfera di grandi quantità di gas climalteranti racchiusi nei ghiacci perenni.

Tra le conseguenze dei cambiamenti climatici c'è anche l'aumento dei fenomeni meteorologici violenti. In molte zone geografiche si stanno verificando con maggiore frequenza eventi catastrofici come inondazioni, precipitazioni estreme, temporali, tifoni, uragani e tempeste. Un chiaro esempio delle conseguenze della crisi climatica sono le precipitazioni che hanno colpito la città di Petropolis in Brasile lo scorso marzo, quando in poche ore è caduta la quantità di pioggia prevista per l'intero mese causando la morte di oltre 200 persone, oppure le inondazioni sempre più frequenti che ogni anno colpiscono il Nord dell'India.

I disastri causati dal cambiamento climatico sono anche riconducibili alle siccità prolungate che affliggono alcune aree geografiche della Terra, con lunghi periodi di totale assenza di precipitazioni che mettono a rischio milioni di persone in tutto il mondo e rafforzano processi come la desertificazione e le tempeste di sabbia. Bisogna considerare anche i danni dei cambiamenti climatici di tipo economico, infatti gli eventi meteorologici violenti e le mutazioni del clima costano miliardi di euro di soldi pubblici e privati, risorse che vengono sottratte agli investimenti in educazione, salute e welfare sociale. Non vanno trascurati gli effetti dei cambiamenti climatici sull'uomo, come la scarsità di cibo in alcune regioni o la riduzione dei pesci a causa dell'acidificazione degli oceani, la povertà che costringe milioni di persone a migrare per motivi climatici e i rischi per la salute fisica e mentale legati alla malnutrizione e alle conseguenze dei fenomeni meteorologici estremi. Secondo le Nazioni Unite, ogni anno ci sono oltre 23 milioni i migranti climatici, persone obbligate a lasciare la propria terra a causa della scarsità idrica, del calore eccessivo e delle inondazioni continue, un fenomeno che colpisce soprattutto le comunità più fragili e i paesi più vulnerabili. Che fare? Nel nostro piccolo possiamo fare poco però già il rispetto dell'ambiente sarebbe utile non inquinando né usando troppi detersivi e veleni.

NATALE: UN BAMBINO NASCE PER NOI... ACCOGLIAMOLO

3280594105 (Don Mimmo) • 3802414456 (Don Oliver)

→ Comunità Parrocchiale di Caprarola • Caprarola Parrocchia ► https://www.youtube.com/channel/UCEvRFuPcRcCIYfxkqF2mbBA

Come ogni anno, alla fine del mese di novembre siamo invitati a vivere il tempo di Avvento come preparazione ad accogliere nella nostra vita Dio che si fa piccolo e che nasce in mezzo a noi. Avremo a disposizione 4 settimane per preparare interiormente il nostro cuore ad accogliere quel Bambino che nasce di nuovo se gli apriamo la nostra vita. Quest'anno sia per i ragazzi come anche per gli adulti vogliamo prendere un simbolo del Natale che ci aiuti a vivere il tempo dell'attesa del Salvatore, un simbolo che poi è fondamentale nella nascita del Salvatore. Dice il Vangelo di Luca nel racconto del Natale: "Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia". Questo segno, la mangiatoia, umile e povero, ma ricco di amore, accoglie Gesù, il Figlio di Dio; "gli fa spazio"; custodisce delicatamente la sua presenza; diventa la sua culla e lo presenta a chi, come i pastori e i Magi, in quella notte unica e straordinaria si muove per incontrarlo, adorarlo e portargli doni. E nel vocabolario Presepe significa proprio mangiatoria.

Anche noi desideriamo che il nostro sguardo sia attirato da Gesù, perché è Lui il solo che può dare senso alle giornate, alle relazioni, alle gioie e alle fatiche di ciascuno. E a partire dalla mangiatoia vogliamo impegnarci a diventare, nella nostra comunità parrocchiale, "un cuor solo e un'anima sola" (At 4,32) valorizzando l'ascolto del Vangelo; mettendoci in gioco con gesti concreti di fraternità



verso il prossimo; partecipando con gioia all'Eucaristia domenicale; ritagliandoci momenti di preghiera per illuminare le nostre giornate; vivendo qualche azione di condivisione di ciò che possediamo per far felice chi è nel bisogno. Vogliamo essere come la mangiatoia che accoglie Gesù, uniti gli uni agli altri per accoglierlo e offrirlo al mondo di oggi.

La mangiatoia che vorremmo essere tutti noi, nel corso delle 4 settimane si arricchirà di 4 simboli particolari che ci suggeriranno atteggiamenti e comportamenti utili per accogliere Gesù che viene negli altri e nei piccoli.

Nella prima settimana in chiesa metteremo una mangiatoia di legno: La mangiatoia ha fatto spazio a Gesù. Tu sei disposto a fare altrettanto? Fare spazio significa fare attenzione a Lui a Gesù accoglierlo con la preghiera più intensa e soprattutto negli altri piccoli e poveri. Nella seconda settimana nella mangiatoia metteremo la paglia che sarà simbolo del mangiare degli animali: noi raccoglieremo in questa domenica generi a lunga conservazione per aiutare la Caritas a preparare pacchi viveri per i bisognosi che sono in mezzo a noi. Ce ne è davvero bisogno. Nella terza settimana metteremo accanto alla mangiatoia una lucerna: sarà il simbolo del nostro impegno per ascoltare in maniera più attenta la parola di Dio nelle parole dei profeti che annunciano la venuta del Salvatore: la parola di Dio è luce al nostra cammino. Nella quarta settimana sopra alla mangiatoria metteremo un lenzuolino candido: sarà il simbolo per noi del mondo che vorremmo costruire con Gesù, libero dalle guerre e dalle cattiverie, candido pulito da ogni male e sarà anche il segno del nostro cuore libero dalle cattiverie e dal male per accogliere Gesù. In questa ultima settimana prima di Natale ci raccoglieremo anche per una preghiera per la pace del mondo il giorno 20 dicembre alle ore 18 a S. Teresa per chiedere a Gesù Bambino la pace per tutti. I ragazzi della catechesi il giorno 22 dicembre a S. Teresa per i genitori e per tutti metteranno in scena il Presepe vivente alle ore 17,30. Speriamo così di prepararci al Natale soprattutto partecipando alla novena del Natale dal 16 dicembre al mattino alle

5,45 nella chiesa del Duomo.

ANNO XX) XXXVI N. 424—Dicembre 2022

Arriva il nuovo vescovo della nostra diocesi di Civita Castellana Mons. Marco Salvi già ausiliare di Perugia e Città della Pieve

Dopo 15 anni di servizio alla nostra Diocesi Mons. Romano Rossi avendo raggiunto l'età di 75 anni, ha chiesto al papa Francesco di poter lasciare la direzione della nostra diocesi di Civita Castellana. Il papa ha accettato le dimissioni del nostro Vescovo già in estate e in questi ultimi giorni del mese di novembre è stata fatta la nomina del nuovo Vescovo che sarà Mons. Marco Salvi.

Ovviamente di lui sappiamo e conosciamo poco ma essendo stato scelto e nominato da Papa Francesco come guida della nostra Comunità diocesana, sarà sicuramente all'altezza del compito e soprattutto impersonerà lo spirito che il papa sta dando a tutta la chiesa, "ospedale di campo" e "chiesa in uscita" come ama vederla Bergoglio. La comunicazione ufficiale è avvenuta il giorno 11 novembre con una convocazione generale della diocesi dal Vescovo Romano che ha annunciato il suo successore con una breve presentazio-



ne. Il nuovo vescovo prima di essere nominato Vescovo di Civita Castellana era ausiliario della Diocesi di Perugia e Città della Piave. Entrerà ufficialmente in diocesi l'8 Gennaio. Per il momento la nostra vita nelle parrocchie andrà avanti come sempre, con le iniziative e le attività che sono state messe in piedi per il bene dei singoli e delle comunità. Avremo sicuramente tutti qualcosa di utile da fare nel frattempo: pregare il Signore

per il nuovo Pastore della diocesi che ci aiutato il Vescovo Romano Rossi e al Signore vogliamo rivolgere anche il ringraziamento per la sua opera di questi anni pieni di iniziative e di attività. Con la sua cultura e la sua presenza Mons. Rossi è stato una guida per tutte le comunità della diocesi e un pungolo anche per noi sacerdoti nel mettere in campo attività per annunciare il vangelo. Con le dimissioni accettate dal Papa, si ritirerà a Roma in una parrocchia e continuerà ad essere sacerdote e vescovo pur non avendo responsabilità dirette nella guida della comunità. Avrà tempo e modo di riposarsi, potrà continuare la sua opera di predicazione e soprattutto avrà modo di continuare a leggere libri di ogni genere passione che ha continuato nonostante le molteplici attività intraprese e portate avanti in questi anni. Grazie al Signore che lo ha donato alla nostra chiesa e grazie a lui per il servizio svolto tra noi.

CALENDARIO Dicembre 2011

- 27 D. Prima di Avvento
- 28 L. S. Bianca.
- **29 M.** S. Saturnino. Inizio della Novena della Immacolata ore 17,00 al Duomo. Cat. 4e
- 30 M. S. Andrea Apostolo Cat. 5e
- 1 G. S. Giulio Ore 18 catechesi adulti a S.Teresa
- 2 V. S. Viviana Comunione agli ammalati
- **3 S.** S. Francesco Saverio Ore 10,00 Cat 3medie e primo superiore..Ore 15 cat. Secondo superiore
- 4 D. Seconda di Avvento
- 5 L. S. Giulio
- 6 M. S. Nicola. . Cat. 4e
- 7 M. S. Ambrogio catechesi 5e
- **8 G.** Immacolata Concezione di Maria.Giornata per il Seminario
- 9 V. S. Siro
- 10 S. Nostra Signora di Loreto
- **11 D.** Terza di Avvento Ore 12 celebrazione dei battesimi Giornata diocesana della Caritas
- **12 L.** S. Amalia
- **13 M.** S. Lucia cat 4e e Ore 16,30 Incontro genitori della 4a ele a S. Marco
- **14 M.** S. Venanzio Cat 5e e I)ncontro dei genitori a S. Marco
- 15 G. S. Virginia
- **16 V.** S. Adelaide. **Inizio della Novena di Natale ore 5,45 al Duomo**
- **17 S.** Lazzaro Novena
- **18 D.** Quarta di Avvento Novena
- 19 L. S. Dario . Novena
- **20 M.** S. Macario Novena cat 4e Veglia di preghiera a S. Teresa ore 18,00
- **21 M.** S. Temistocle Novena Cat 5e Recita Suore del Divino Amore
- **22 G.** S. Flaviano Novena recita dei ragazzi della catechesi Ore 17,30 S. Teresa
- **23 V.** S. Vittoria Ore 17,30 a S. Teresa recita natalizia dei ragazzi
- **24 S.** S. Irma Ore 10 cat 3amedia e primo sup. ore 15 cat 2superiore
- Ore 23 al Duomo Messa della Nascita del Signore
- 25 D. Natività del Signore
- 26 L. S. Stefano
- 27 M. S. Giovanni Apostolo
- 28 M. SS. Innocenti martiri
- **29 G.** S. Davide
- 30 V. S. Eugenio
- **31 S.** S. Silvestro I papa. Ore 17 Messa al Duomo di Ringraziamento di fine anno.
- 1 **GENNAIO:** Giornata Mondiale della pace

NOVENA DI NATALE DAL 16.12.2022 ORE 5,45 NELLA CHIESA DEL DUOMO

AUGURI DI

Buon Natale e felice anno nuovo

Vi auguro buon Natale a tutti e vi auguro il meglio, vi auguro di studiare, lavorare, sognare, giocare. Vi auguro tutto.

Buon Natale! La Chiesa rivive lo stupore della Vergine Maria, di san Giuseppe e dei pastori di Betlemme contemplando il Bambino che è nato e che giace in una mangiatoia: Gesù, il Salvatore. In questo giorno di gioia siamo tutti chiamati a contemplare il Bambino Gesù, che ridona la speranza a ogni uomo sulla faccia della terra.

Dove nasce Dio, nasce la speranza: Lui porta la speranza. Dove nasce Dio, nasce la pace. E dove nasce la pace, non c'è più posto per l'odio e per la guerra. Con la sua grazia, diamo voce e diamo corpo a questa speranza, testimoniando la solidarietà e la pace. Buon Natale a tutti! Papa Francesco

FAVOLE PER ADULTI

Ciao! Mi presento: sono "un recipiente in legno, muratura o cemento, a forma di cassa, in cui si dispone il foraggio per il bestiame". Così sta scritto di me sul dizionario. Ed è vero, perché sono una mangiatoia, anche se credo di non essere solo questo. Sapete, è una soddisfazione poter contenere buon fieno per buoi, cavalli e asini e averli ogni tanto così vicini; vi potrà sembrare strano, ma sentire il loro odore mi fa gustare il sapore della vita che scorre là fuori. Quegli animali hanno lavorato nei campi e per strada, hanno trascinato aratri e trainato carrozze e lo hanno fatto col caldo e col freddo, sotto il sole e nella pioggia. Io inve-

La mangiatoia



ce rimango qui ad aspettarli, non nasco per fare il loro lavoro; sono fatta di un legno fragile, e se mi bagno poi sto male. Gli anni passano anche per me: ma non voglio lamentarmi, anzi, sono fiera che ogni volta ritornati in stalla l'attenzione di quei grandi lavoratori sia tutta per me. Certo, buoi, cavalli e asini guardano la biada che il contadino ha preparato per loro. Ma lui l'ha messa qui dentro, e non altrove. E allora non scrivete che sono soltanto "recipiente" ma vassoio o cabarè! Oppure plateau, come

fossi un piatto colmo di formaggi e miele da servire nelle vostre locande! Nel corso degli anni mi sono accorta di un dettaglio curioso: il falegname che mi ha costruita mi ha pensata aperta, cioè senza coperchio. Avete mai visto una mangiatoia con un tappo? E sapete perché mi ha fatta così? Voleva rimanessi aperta a qualsiasi cosa si posasse qui dentro! Bella idea, così non avrò mai una vita monotona o ripetitiva, perché non posso sapere adesso a chi potrò servire domani, ma resto pronta a farlo. Sono una mangiatoia, ovvio, ma sono anche desiderio di novità e attesa di futuro. E non vedo l'ora di conoscerlo! Conoscere Chi? Quel Bambino che è il futuro del mondo e la salvezza di ogni uomo.

Associazione Liberi di Volare Caritas Caprarola

Con l'anno santo della Misericordia la Caritas parrocchiale di Caprarola si è interrogata riguardo alle necessità presenti sul territorio e insieme a tutta la parrocchia abbiamo dato vita a 2 iniziative segno di carità.

- La mensa per i poveri aperta fino a prima del Covid : 2 volte la settimana per 7-10 persone. Col covid abbiamo chiuso anche per il fatto che alcuni ospiti avevano risolto alcuni problemi.
- 2) Seconda Attività Segno Centro diurno disabili oggi Associazione Liberi di Volare Cari-

A Caprarola per le famiglie con persone diversamente abili nessuno si era mai interessato e allora abbiamo provato a dare vita ad un centro diurno dove i ragazzi potessero incontrarsi con personale specializzate e essere aiutati insieme alle famiglie.

Hanno cominciato a partecipare 9-10 persone e per il primo anno la Caritas parrocchiale ha fatto pronte alle spese per il personale specializzato.

In seguito abbiamo presentato con la diocesi dei progetti alla Caritas Italiana e per 4 anni abbiamo avuto sovvenzioni sia dalla Caritas Italiana sia dalla Caritas Diocesana che ovviamente ringraziamo.

Da un anno abbiamo messo in piedi una associazione legalmente riconosciuta che si chiama ""Liberi di Volare Caritas Caprarola" per continuare le attività e partecipare a concorsi e

L'associazione è composta dalle famiglie dei ragazzi diversamente abili che diventano parte attiva della progettazione e creazione del futuro dei loro figli sentendosi supportate e aiutate da personale specializzato e dalla struttura Caritas.

a domande di sovvenzioni.

Il progetto oggi prevede l'integrazione e l'inserimento dei ragazzi nella vita sociale del paese con la partecipazione e collaborazione con le varie associazioni : si collabora con l'Unitalsi, con la Pro-loco, con i co-

mitati per le varie feste pae-

Oltre alle famiglie, centrali nel progetto, ci sono i volontari che pian piano vengono preparati con incontri particolari e vengono inseriti nelle varie attività dal personale specializzato. Oggi gli operatori sono 4 e lavorano a vario titolo coi ragazzi, le famiglie e i volontari. L'obiettivo è di rendere autonomi, per quello che sarà possibile, i ragazzi, rendere visibile la loro presenza nel tessuto sociale, dove prima non esistevano proprio, e

soprattutto la loro inclusione nell'ambiente; tutto questo attraverso varie collaborazioni con associazioni sportive e culturali del nostro territorio.

Le attività svolte e che si stanno sviluppando riguardano Campeggi al mare, attività nella sede che è un appartamento messo a disposizione dalla parrocchia, Gite, Uscite a Viterbo, Laboratori artistici e manuali con personale specializzato.

Scopo fondamentale per la Caritas Parrocchiale è quello di sensibilizzare l'ambiente riguardo all'attenzione per gli ultimi e di fare in modo che loro siano al centro della vita della Comunità.

8 DICEMBRE 2022 GIORNATA PER IL SEMINARIO DIOCESANO

Con la festa dell'Immacolata dell'8 dicembre celebriamo anche la Giornata per il seminario Diocesano. Il seminario è il luogo della verifica della vocazione e della formazione al servizio sacerdotale. La chiesa ha bisogno di sacerdoti che lavorino per il servizio delle varie comunità e del Vangelo in maniera diretta, col dono di tutta la vita. Per questo sono necessari anni di preparazione e di formazione che aiutino i candidati alla missione che poi assumeranno nelle nostre comunità. Tutti noi cristiani siamo invitati a pregare per le vocazioni sacerdotali e siamo invitati anche ad aiutare la preparazione di coloro che si metteranno al servizio del Signore. Nella festa dell'Immacolata pregheremo e raccoglieremo anche le nostre offerte per accompagnare coloro che si stanno preparando al sacerdozio. Sarà anche questo un modo importante per sentirci parte attiva della vita della comunità; i futuri sacerdoti delle nostre parrocchie dipendono anche da noi, dal nostro aiuto e dalle nostre preghiere.



NATALE
VUOL DIRE
PACE E AMORE....
PER NON DIMENTICARE
CHE NEL MONDO CI SONO
GUERRE, TROVIAMOCI INSIEME PER PREGARE PER LA PACE IL 20 DICEMBRE ORE 18,00
A S. TERESA

11 DICEMBRE 2022 GIORNATA DELLA CARITAS

La diocesi ci invita in questo avvento a vivere una giornata per la Carita' il giorno 11 dicembre seconda di Avvento e a fare qualcosa di buono per i fratelli più in difficoltà. La proposta è importante per vivere davvero il Natale del Signore e allora nella domenica 11 dicembre siamo invitati a raccogliere generi a lunga conservazione per preparare pacchi per i bisognosi in difficoltà.

Insieme ai generi che si mantengono nel tempo raccogliamo anche dolci come panettoni e pandori. Lo faremo in tutte le messe e in tutte le chiese di Caprarola raccogliendo quello che porteremo in chiesa e che offriremo all'offertorio. Al termine delle celebrazioni le signore della Caritas ritireranno i generi e prepareranno i pacchi natalizi. Chi volesse invitare a pranzo in quel giorno persone in difficoltà potrebbe essere questa una buona iniziativa come esempio da dare anche ai figli nelle famiglie.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T0893172970000040015665 Tel Don Oliver Onah 3802414456 Sito: www.parrocchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parrocchiacaprarola.it



Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29.10.2022. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi voles-se contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica in-fo@parrocchiacaprarola.it Ciclostilato in proprio. Distribuito gratuitamente. Il sito della parrocchia è anche qui sotto da copiare ed incollare o qui accanto col freme